

# PERSONA

Ciò che costituisce persona sono le relazioni. Più hai relazioni significative e più sei persona. Dopo le grandi ideologie del capitalismo e marxismo oggi c'è una super ideologia trasversale che educa a consumare per produrre e produrre per consumare. Persuasori occulti o conosciuti canalizzano il consenso e danno l'illusione di essere liberi e potenti. Il primato dell'aver (cose) sull'essere (persona) fino alla "cosificazione" dell'individuo, famiglia e società conducono all'impovertimento della qualità di vita. Dopo il crollo del muro di Berlino subentra la ideologia non meno tiranna dell'individualismo orgoglioso e solitario.

In-dividuo significa non ulteriormente divisibile e traduce la parola greca a-tomo. Individuo significa che ti dividi, ti ritagli, ti isoli e difendi i tuoi confini con meccanismi di difesa. Individuo è una parola occidentale che esalta i diritti e la libertà del singolo e diminuisce i legami la responsabilità sociale e stacca dalle radici nel territorio. I tre grandi dogmi della modernità nata nel XVII secolo sono l'individualismo (Cartesio: cogito ergo sum), la libertà privata e la ragione strumentale adoperata per il progresso scientifico, tecnologico.

Oggi si parla di società mancante, di folla solitaria, di mente senza casa, di solitudine dell'uomo globale. La comunicazione multimediale, i cellulari, le porte blindate, i citofoni... isolano l'individuo e lo sottraggono dall'incontro dei volti.

**Da individuo puoi diventare persona**, puoi apprendere competenze comunicative e relazionali che ti aprono alla rete sociale; puoi aprirti alla rete di scambi reciproci di saperi e di servizi, puoi imparare dalla esperienza degli altri, puoi praticare il dialogo-dialogale. Dia (= attraverso), logo (= parola) significa che la parola si perfeziona passando di bocca in bocca e oltre ai contenuti guadagna relazioni significative coi volti della gente. La cultura è il sole della mente. Tu puoi fare cultura osservando, considerando, scrutando, contemplando l'esperienza che è inutile se non è contemplata. La contemplazione è persa se non è raccolta: donati tempo per riflettere su ciò che fai, fa che la tua esperienza sia utile agli altri.

Essere persone significa essere in rete. *"Siamo maestri scolari gli uni gli altri alla scuola continua della vita nella parità, nella semplicità e nella gratuità"*.

Noi siamo tutti quelli che abbiamo incontrato lungo il cammino della vita e ci hanno lasciato qualche cosa che ci ha aiutato a vivere... mille mani ci hanno fatto giungere vivi fino a questo punto.... Che cosa faremo per sdebitarci di fronte della società? Riconoscerci come persone significa prendere cura dei volti: l'altro è volto, due occhi che ti guardano e implorano rispetto e affetto. Il bene che fai è l'affitto per il posto che occupi sulla terra e la gratitudine verso la società che ti ha fatto da padre e da madre.

Che scelte fai per passare dall'individualismo isolato e indifferente a sentirti persona in comunione con chi ti vive accanto?

Il sociologo Zygmunt Bauman descrive tre caratteristiche della società attuale: competitività, libero mercato e flessibilità. Se tu esageri la competitività l'altro diventa rivale da superare: io vinco, tu perdi. Libero mercato: nella società delle merci in permanente guerra economica chi prende cura degli ideali-valori spirituali? Flessibilità: chi prende cura delle situazioni di precarietà?

*"La coesistenza planetaria è sfidata dalla saturazione, da masse crescenti di rifiuti umani, scarti, esubero di uomini e cose nella società liquido-moderna"* Z.B.

Quale educazione ecologica ci aiuterà a rispettare la vita del pianeta?